Werr might wash

09-8-2013

Profettura di Nvollino Ufficii Territoriali del Genera

Prot.n.16543/Area IV

li 09/08/2013

Al Sig.Commissario Straordinario della Provincia di

Avellino

Ai Sigg. Sindaci e Commissari Prefettizi dei Comuni della Provincia

Loro sedi

Ai Sigg. Presidenti delle Comunità Montane Loro Sedi

Al Sig.Direttore Generale **A.S.L.**

Avellino

Oggetto: Direttiva del Ministro 23 luglio 2013 recante gli obbiettivi e programmi dell'anno 2013 per la gestione della Riserva Fondo Lire UNRRA.

Per opportuna conoscenza e con preghiera di darne ampia diffusione agli enti interessati, si trasmette copia della circolare del Ministero dell'Interno n.1/2013 prot. 7860 in data 7 luglio scorso, concernente l'oggetto.

p. Il Dirigente



Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Roma,

Protocollo 0007860 del 07/08/2013
UOR: FUNR
T. 0215

CIRCOLARE N. 1/2013

Al PREFETTI DELLA REPUBBLICA

AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI

AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA

VALLE D'AOSTA

LORO SEDI

TRENTO

BOLZANO

<u>AOSTA</u>

Oggetto: Direttiva del Ministro 23 luglio 2013 recante gli obiettivi e programmi dell'anno 2013 per la gestione della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A.. N. CUP; F51H13000320001.

Con direttiva del 23 luglio 2013 registrata alla Corte dei Conti il 2 agosto 2013, emanata ai sensi dell'art. 8 del d.P.C.M. 20 ottobre 1994, n. 755 "Regolamento recante disposizioni sulle modalità per il perseguimento dei fini della Riserva Fondo Lire U.N.R.R.A. e sui criteri di gestione del relativo patrimonio", sono stati determinati, per l'anno 2013, gli obiettivi generali e i programmi prioritari per la gestione di detto Fondo e i criteri per l'assegnazione dei proventi.

La direttiva ha disposto che per l'anno in corso i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio della Riserva ed ogni altra somma della Riserva stessa per € 2.200.000,00 siano destinati a programmi socio assistenziali diretti a soggetti che si trovano in condizioni di marginalità sociale, o rivolti a servizi di assistenza domiciliare per anziani e disabili che si trovano in stato di bisogno.

Con la presente circolare si forniscono le indicazioni sulle modalità di presentazione delle domande di contributo.

1) SOGGETTI PROPONENTI

La richiesta di contributo può essere presentata da enti pubblici e da organismi privati. Questi ultimi devono avere personalità giuridica, ovvero essere regolarmente costitulti ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile o avere i requisiti espressamente previsti dalle specifiche legislazioni del settore; devono, inoltre, svolgere da almeno 5 anni attività che rientrano nel medesimo ambito in cui ricade il programma presentato.



Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

2) PARTNERS

Nel caso che i programmi siano cofinanziati anche da partners, alla domanda di contributo presentata dal soggetto proponente dovranno essere allegate le dichiarazioni di assunzione del relativo impegno sottoscritte dai legali rappresentanti dei partners medesimi.

3) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

l Soggetti richiedenti devono presentare la domanda di contributo utilizzando esclusivamente il portale https://fondounrra.dici.interno.it a partire dalle ore 12,00 del giorno 28/08/2013.

Per accedere al portale https://www.fondounrra.dlci.interno.it i Soggetti richiedenti devono avere preliminarmente la disponibilità di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) e di firma digitale e, poi, procedere alla registrazione al portale stesso (vedi il Manuale di Registrazione sul sito http://www.interno.gov.it - sezione "Bandi di gara" Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.).

La Posta Elettronica Certificata e la firma digitale devono essere rilasciate da gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale, istituita con d.i. n. 83/2012, convertito dalla legge n.134/2012, nel rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 14 del d.P.R. n. 68/2005 e nell'articolo 24 del d.lgs. n. 82/2005, e successive modifiche ed integrazioni.

La procedura di registrazione al portale è completamente online e prevede il rilascio di apposite credenziali (login e password) per la compilazione della Domanda di partecipazione. Ottenute le credenziali, i Soggetti registrati accedono ad un'area riservata del portale e procedono, secondo le modalità ivi indicate, all'inserimento e all'invio della domanda.

Le domande devono pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del 27/09/2013, termine dal quale non è più consentito l'accesso alle funzionalità del portale. (vedi il Manuale Utente sul sito http://www.interno.gov.it - sezione "Bandi di gara" Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.).

La recezione della domanda da parte dell'Amministrazione è attestata da una ricevuta trasmessa automaticamente dal sistema all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata, indicato in fase di registrazione. Detta comunicazione costituisce esclusivamente prova della data e dell'ora di ricezione della domanda, ma non certifica la regolarità della domanda.

Le Prefetture ricevono sulla casella della Posta Elettronica Certificata le notifiche delle domande di contributo di propria competenza, sulle quali esprimono il parere verificando la validità e la serietà dell'iniziativa proposta, anche in relazione alle concrete esigenze del territorio e alla corrispondenza ai programmi indicati nella direttiva.



Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Tale parere deve essere espresso entro il 07.10.2013 esclusivamente utilizzando la pagina dedicata nel portale https://fondounrra.dlci.interno.it nel quale la Prefettura entrerà con un'utenza ed una password che saranno inviate per messaggistica interna certificata unitamente al Manuale delle istruzioni.

4) CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Sono escluse dalla valutazione le domande:

- a. trasmesse non utilizzando il portale https://fondounrra.dlci.interno.it;
- b. per mancata o parziale compilazione delle schede e dei modelli indicati nel predetto portale;
- c. presentate, in forma singola o associata, da soggetti diversi da quelli legittimati;
- d. contenenti l'erronea indicazione della natura giuridica del richiedente;
- e. prive della firma digitale del legale rappresentante (o suo delegato) ovvero firmate digitalmente da persona diversa dal legale rappresentante (o suo delegato) o sottoscritte con firma digitale invalida, scaduta o revocata;
- f. mancanti di uno o più dei seguenti allegati:
 - documento di identità riconosciuto e in corso di validità del legale rappresentante;
 - idonea e sufficiente documentazione della totalità delle spese che l'intero progetto comporta (preventivi di ditte specializzate, ecc...);
 - autocertificazione riguardante il tipo di rapporto lavorativo in base al quale saranno erogati gli importi in caso di presenza di costi di personale; tali costi non possono essere riferiti a personale volontario;
 - per gli enti pubblici, delibera debitamente firmata relativa all'approvazione del progetto oggetto di contributo finalizzata alla richiesta di fondi U.N.R.R.A. 2013. Non saranno considerate le determinazioni a firma dei responsabili di settore:
 - per gli organismi privati, atto costitutivo e statuto;
 - documento dell'Istituto bancario da cui risulta il codice IBAN del conto corrente dedicato, qualora sia questa la modalità per ricevere il contributo;
 - dichiarazione del partner, qualora sia anche cofinanziatore, di assunzione dell'impegno a cofinanziare le spese indicandone l'importo;
- g. presentate da soggetto che ha beneficiato negli anni 2010 o precedenti di contributi U.N.R.R.A. e non ha presentato alla competente Prefettura - U.T.G., entro il 30 aprile 2013, il rendiconto a discarico della totalità delle spese sostenute per l'intero progetto, o nei confronti del quale è stato emesso decreto di decadenza dal diritto di beneficiare del contributo;
- h. non conformi alla tipologia degli interventi indicati nella direttiva del Ministro per l'anno 2013:
- i. concernenti progetti la cui attività è stata già eseguita e le relative spese già sostenute;



Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

- j. corredate di progetti formulati in modo generico, non descrittivo o rivolti ad un unico destinatario;
- k. concernenti progetti che prevedono le seguenti spese:
 - per personale da assumere in pianta stabile;
 - per l'acquisto di immobili da utilizzare per l'attuazione del progetto;
 - per l'adeguamento e/o la ristrutturazione di strutture esistenti.

5) CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione per la valutazione dei progetti applicherà i seguenti criteri:

	Qualità della proposta progettuale in ordine alla qualità e quantità del risultati	Fino a 40 punti
Qualità complessiva della proposta progettuale	Utilità prolungata al di là della conclusione del progetto, con eventuale indicazione delle fonti di finanziamento future	Fino a 7 punti
Valutazione del rapporto costo totale del progetto/numero destinatari nell'arco temporale dell'intervento di cui si chiede il finanziamento		Fino a 10 punti
Ammontare del cofinanziamento del proponente e degli eventuali partners	Cofinanziamento dell'importo progettuale uguale o maggiore: al 50% al 40% al 30% al 20% inferiore al 20%	Punti 35 Punti 30 Punti 25 Punti 15 Punti 0
Consistenza e idoneità delle attrezzature e beni strumentali da destinare al progetto		Fino a 8 punti

A parità di punteggio dei progetti presentati da organismi privati, saranno preferiti quelli degli enti senza scopo di lucro.

La Commissione potra disporre specifici accertamenti prima di decidere sulle istanze.



Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

I progetti ritenuti ammissibili saranno finanziati secondo l'ordine della graduatoria per clascuna categoria di soggetti proponenti, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente dott.ssa Alessandra Pascarella, e-mail bandountra@interno.it.

6) EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Direttore Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, sulla base delle graduatorie approvate dalla Commissione e nel limite delle somme disponibili, provvederà ad attribuire i finanziamenti per l'importo richiesto, al netto del cofinanziamento, fino al tetto massimo di € 100.000,00 per ciascun progetto.

L'elenco dei beneficiari dei contributi sarà pubblicato sul sito internet del Ministero dell'Interno.

I beneficiari dei finanziamenti dovranno trasmettere alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, per l'inoltro al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, Area V - Fondo Lire U.N.R.R.A, la comunicazione dell'avvio del progetto ed una relazione sullo stato del progetto stesso dopo sei mesi dall'avvio delle attività.

7) PROCEDURE DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Le spese finanziate sono soggette all'ordinario controllo contabile ai sensi dell'art. 7 del citato d.P.C.M. n.755/1994.

A tal fine la rendicontazione finale sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto destinatario del finanziamento e corredata dai relativi documenti giustificativi dovrà essere effettuata per l'intero importo progettuale comprensivo del cofinanziamento seguendo le procedure indicate nelle linee guida (vedi le Linee Guida per la Rendicontazione sul sito http://www.interno.gov.it - sezione "Bandi di gara" Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione).

La rendicontazione finale e una relazione sul raggiungimento degli obiettivi previsti nella domanda di contributo dovranno essere trasmesse entro sessanta giorni dall'ultimazione del progetto alla competente Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo per il successivo inoltro al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, Area V - Fondo Lire U.N.R.R.A.

Il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali, Area V - Fondo Lire U.N.R.R.A. potrà disporre, attraverso le Prefetture, accertamenti intesi a verificare l'effettivo e corretto impiego del contributo per le attività programmate, adottando qualora ne ricorrano i presupposti i provvedimenti di decadenza dal diritto di beneficiare del contributo e di ripetizione dei contributi stessi a norma di legge.



Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

La direttiva del Ministro, la presente circolare, il Manuale di Registrazione, il Manuale Utente e le Linee Guida per la Rendicontazione, sono disponibili sul sito http://www.interno.gov.it - sezione "Bandi di gara" Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Nel ringraziare per la consueta collaborazione, si invitano le SS.LL. a dare la massima pubblicità e diffusione a livello locale.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Angela Pria

12/08/2013 29/08/2013